

ALL.1 DETERMINAZIONE 29/25

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI RESE DAGLI STUDENTI, IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA L'ORGANISMO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E LA GUARDIA DI FINANZA

Art. 1 OGGETTO

Il presente documento ha lo scopo di fornire ai competenti uffici un utile strumento operativo, al fine di disciplinare procedure che garantiscano ai soggetti controllati uniformità di trattamento e trasparenza, nel pieno rispetto delle norme di riferimento e dei principi ad esse sottesi.

Vengono, pertanto, individuati i criteri e le modalità organizzative afferenti alle attività di verifica da parte di Opera Universitaria e dalla Guardia di Finanza sulle domande presentate dagli studenti universitari per l'ottenimento dei benefici erogati, con particolare riferimento ai controlli sulla veridicità dei dati relativi alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del nucleo familiare dello studente richiedente i benefici o autocertificati per la determinazione delle dichiarazioni sostitutive delle situazioni economico-patrimoniali.

Il presente documento contiene, pertanto, le linee guida generali per l'efficace attuazione della collaborazione, disciplinata dal protocollo d'intesa stipulato tra Opera Universitaria e la Guardia di finanza, i quali, in aderenza alle rispettive competenze istituzionali, intendono cooperare al fine di aumentare l'equità di trattamento tra gli studenti universitari.

ART. 2 CONTROLLI EFFETTUATI DALL'ORGANISMO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Opera Universitaria, ai sensi della normativa vigente, effettua controlli di tipo preventivo o successivo sulle dichiarazioni sostitutive presentate per l'ottenimento dei benefici, delle agevolazioni e dei servizi anche relativamente a quelli erogati in anni precedenti, intendendo per:

- a) controllo preventivo quello effettuato durante l'*iter* procedimentale per l'assegnazione del diritto ai benefici;
- b) controllo successivo quello effettuato a seguito di provvedimenti amministrativi di assegnazione dei benefici.

Tra i controlli sulle condizioni economiche rientrano quelli sulle documentazioni reddituali degli studenti, che vengono effettuati *ex ante*, con gli strumenti a disposizione di Opera Universitaria, rispetto all'assegnazione del diritto ai benefici.

Art. 3

DESTINATARI DEI CONTROLLI CONDOTTI IN COLLABORAZIONE CON LA GUARDIA DI FINANZA

I destinatari dei controlli condotti nell'ambito della collaborazione tra Opera Universitaria e la Guardia di Finanza sono le seguenti categorie di studenti universitari, caratterizzate da indici di rischio alto sulla base dell'esperienza maturata da Opera Universitaria, risultati idonei alla percezione di borsa di studio/posto alloggio nell'anno accademico, relativamente al Bando di concorso per il conferimento della borsa di studio e posto alloggio ed esonero tasse per le studentesse e gli studenti iscritti all'Università degli studi di Trento, Conservatorio, Trentino Art Academy e SSML:

- a) studenti che ottengono dall'INPS, anche per mezzo dei CAF, un'attestazione di capacità economica con omissioni/difformità e che non regolarizzano tale attestazione entro l'esercizio finanziario;
- b) studenti a cui viene attribuito lo status di studente indipendente avendo dichiarato adeguata capacità economica e di non alloggiare in una abitazione di proprietà di un componente della famiglia di origine;
- c) studenti che producono ai fini concorsuali un'attestazione di capacità economica pari a zero;
- d) studenti beneficiari di borsa di studio "pendolare" residenti in comuni "fuori sede";
- e) studenti beneficiari di borsa di studio risultati idonei all'ottenimento del posto alloggio a tariffa agevolata ma che hanno scelto di alloggiare presso privati

Le categorie di cui al presente articolo sono modificabili o integrabili da Opera Universitaria, la quale potrà, inoltre, segnalare singole posizioni rilevate durante lo svolgimento dell'attività per la tutela del diritto allo studio in cui riscontri anche casualmente un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in suo possesso o posizioni relative a studenti la cui documentazione presenti imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da poter far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire dati parziali.

Art. 4

METODOLOGIA DELLA COLLABORAZIONE CON LA GUARDIA DI FINANZA

L'accertamento sui dati di condizione economica, finanziaria e patrimoniale, che insieme individuano la capacità economica, relativi alle categorie di studenti di cui all'Art. 3, può essere effettuata anche dai Comandi della Guardia di Finanza, in attuazione dell'intesa stipulata da Opera Universitaria e il Comando Regionale della Guardia di finanza.

Opera Universitaria, al fine di garantire l'effettività e l'efficacia delle azioni a sostegno del diritto allo studio, nonché l'equità di trattamento tra gli studenti universitari, collabora, inviando alla Guardia di Finanza, entro il mese di gennaio di ogni anno accademico -ad eccezione della prima annualità che avverrà entro il mese di febbraio - un elenco contenente i dati degli studenti, rientranti nelle categorie di cui all'Art. 3, in particolare:

- a) 100% degli studenti con attestazione di capacità economica che presenta annotazioni di omissioni/difformità non regolarizzate entro la fine dell'esercizio finanziario;
- b) 100% degli studenti a cui viene attribuito lo status di studente indipendente;
- c) 100% degli studenti che producono ai fini concorsuali un'attestazione di capacità economica pari a zero;

- d) 100% degli studenti beneficiari di borsa di studio “pendolare” residenti in comuni “fuori sede”;
- e) 2% degli studenti beneficiari di borsa di studio risultati idonei all’ottenimento del posto alloggio a tariffa agevolata ma che hanno scelto di alloggiare presso privati (come da deliberazione di Opera Universitaria n. 29/2010).

Opera Universitaria assicura piena collaborazione alla Guardia di Finanza, trasmettendo la documentazione di cui è in possesso relativa agli studenti interessati dal controllo.

Ferma restando l’autonomia dei Reparti della Guardia di finanza nell’analisi e nella valorizzazione dei dati e degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità nei termini indicati, il Corpo svilupperà autonomi “mirati” accertamenti, finalizzati alla verifica della veridicità e dell’autenticità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta per l’erogazione dei benefici per la tutela del diritto allo studio degli studenti facenti parte dell’elenco inviato.

La Guardia di Finanza, nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sul trattamento di dati personali e sul segreto d’ufficio, comunica a Opera Universitaria le risultanze emerse a seguito delle attività eventualmente svolte ai fini dell’espletamento dei compiti istituzionali del medesimo, trasmettendo, se del caso e previo nulla-osta dell’autorità giudiziaria, la documentazione acquisita.

ART. 5 TIPOLOGIA DI DATI INVIATI DALL’ORGANISMO DSU

Per migliorare l’equità di trattamento degli studenti universitari, Opera Universitaria invia alla Guardia di Finanza l’elenco di cui all’art. 4 completo dei documenti comprovanti i seguenti dati dello studente idoneo ai benefici per il diritto allo studio per l’anno accademico di riferimento:

- Nome;
- Cognome;
- Codice Fiscale;
- Dati di residenza;
- Attestazione di capacità economica completa di eventuale documentazione comprovante livello di reddito e patrimonio;
- Domanda completa di richiesta dei benefici;
- Ulteriori dati ritenuti utili allo scopo da Opera Universitaria o dalla Guardia di Finanza per l’espletamento delle attività di cui all’Art. 4.

ART. 6 COMUNICAZIONI

Ogni variazione relativa alle attività, nonché agli esiti, di cui al presente documento dovrà essere concordata da parte di Opera Universitaria e del Comando Regionale della Guardia di Finanza firmatario del protocollo di collaborazione a cui le presenti linee guida si riferiscono.

Le comunicazioni relative all'attuazione del presente documento dovranno essere inviate ai recapiti indicati nel protocollo di collaborazione siglato dall'Organismo e Comando Regionale della Guardia di Finanza a cui le presenti linee guida si riferiscono.